**Sono riportati di seguito alcuni elementi e indicazioni utili all’analisi della soluzione secondo le linee guida Agid sull’acquisizione del software a riuso.**

| conformità alle regole sull’interoperabilità prescritte dalle linee guida emanate in attuazione dell’articolo 73 del CAD | Nei contesti di applicazione della piattaforma, non è tenuto a implementare nativamente le linee guida in quanto non siamo in presenza di un contesto di interoperabilità tra amministrazioni/cittadini/imprese come identificato dalle linee guida AgiD.  Pertanto non si affronta questo aspetto come SISO, ma eventualmente deve essere fatto come assessment del Sistema informativo dell’Ente, come Regione Umbria ha fatto.  Esiste infatti un ECOSISTEMA informativo regionale esteso, alle comunalità tra l’altro, realizzato per gestire i processi secondo standard di riferimento e definiti.  In Regione Umbria questo ha portato al rispetto di tale conformità delegando ad un sistema API Manager trasversale ai vari applicativi, tale strato assicura una interoperabilità conforme alle linee guida: <https://apistore.regione.umbria.it/home/>  Nelle esperienze di riuso fin qui svolte questo approccio è stato condiviso dai riusanti (Marche, Lazio, Roma, altri)  Altri Enti hanno usato i servizi esistenti nelle forme prevalente della Cooperazione come nel caso dell’interazione con INPS. |
| --- | --- |
| Conformità alle normative sulla protezione dei dati personali; | Il sistema è stato progettato antecedentemente alle linee guida "privacy by design" , naturalmente implementa una serie di meccanismi volti alla protezione dei dati come il un controllo degli accessi evoluto e una profilazione dei permessi molto atomica, al fine però di permettere al titolare (Regione Umbria nello specifico) di effettuare, per mezzo del sistema informativo sociale, dei trattamenti di dati personali a norma è stato avviato un processo di assessment che nel 2021-22 è in corso che dovrà portare, non solo ad una DPIA di tipo "formale" ma correlata di elementi tecnici e spunti di adeguamento. a valle dell'assessment il titolare dovrebbe avviare un processo di reingegnerizzazione di tutti gli aspetti critici o a maggior rischio per la sicurezza dei dati personali.  Un intervento di upgrade tecnologico è già in corso (2022) al fine di evitare problematiche di sicurezza dovute all’obsolescenza delle librerie e dei framework.  Un secondo step, comprensivo degli interventi di riallineamento rispetto alle normative privacy è previsto nell’ambito della programmazione 21-27.  Ciascun riusante come contributo evolutivo e adattativo può prevedere piani di investimento sul tema qualora le funzionalità operative delal piattaforma fossero ritenute allineate al fabbisogno. |
| conformità ai livelli minimi di sicurezza previsti per le pubbliche amministrazioni; | Il sistema viene testato mediante tool di mercato dal nostro centro servizi :    Alcuni rusanti , come la Regione Lazio, hanno effettuato un assessment del codice sorgente attraverso sonarqube, non siamo in possesso purtroppo dei report e della relazione, in quanto non ci sono state mosse segnalazioni o informative a riguardo. La maggior parte dei criteri di sicurezza sono comunque demandati al layer del centro servizi e alle procedure operative definite che il sistema svolge modo schedulato come da impegno di servizio verso le installazioni. |
| conformità ai requisiti di accessibilità | Deve essere valutata alla luce del fatto che la soluzione non prevedere accessi da parte dei cittadini utenti. |
| grado di copertura dei requisiti, funzionali e non funzionali; | Da valutare sulla base della documentazione disponibile al link  <https://drive.google.com/drive/folders/18qeUxXchR1FGTzv67QNyq_YFaFzjtjnd?usp=sharing>  e/o da Demo della soluzione  e/o da contatto con altri riusanti  Alcuni riferimenti ad oggi (2022) attivi:  Jean Damien Hornung <jdhornung@comune.monza.it>  E' l'assistente sociale che ha coordinato il primo sviluppo di SISO a Monza e che attualmente collabora con ancilab nella diffusione della buona pratica in Lombardia e non solo, oltre a coordinare la gestione del sistema negli ambiti sociali di Monza e Brianza. Ha svolto docenze su Roma Capitale, nell'ambito del processo di adozione della piattaforma.    Maria Elena Tartari <maria.elena.tartari@regione.marche.it>  E' la responsabile per Regione Marche del progetto SIRPS, che ha lo scopo di diffusione della buona pratica SISO negli Ambiti Territoriali della Regione Marche. Il progetto SIRPS è in fase di chiusura ed il sistema è attivo presso gli Ambiti coinvolti.    Laura Paradiso  laura.paradiso@comune.roma.it  E' la PO responsabile di coordinare le attività per l'adozione della buona pratica su ROMA capitale. |
| presenza di un manutentore del software in questione; | Regione Umbria fornisce supporto ai riusanti nella fase di adozione, mentre il sistema può essere manutenuto da altri soggetti - fornitori che possono operare su mandato dell'Ente.  alcuni fornitori sono disponibili sul mercato MePA con proposte di servizi sulla soluzione SISO. |
| eventuale presenza di accordi con terzi stipulati dall’amministrazione titolare e utilizzabili dall’amministrazione valutante, riguardo attività di supporto per l’installazione e/o la personalizzazione della soluzione o comunque le modalità di fruibilità della soluzione stessa (es: una in-house regionale può mettere a riuso software Open Source per i propri comuni assieme ad un accordo di fornitura di servizi di installazione e formazione); | Esistono accordi stipulati tra Cedente (Regione) e Riusante (Amministrazione) per una collaborazione (L.241/1990 art.15) in cui si condivide l’uso e l’evoluzione comune delle esperienze sul modello (buona pratica SISO) e che prevedono il supporto per fase di riuso operativo che regime di condivisione della piattaforma anche digitale ( ne sono esempi significativi quello che la Regione Marche firmato nel 2019 e in corso di validità e quello con Comune di Roma alla firma del Regione Umbria). Esistono degli accordi di servizio tra Monza (e comuni della provincia) e Società in House.[...] Esistono a riguardo Società su Mepa in grado di assicurare servizi di sviluppo software su SISO e di interventi di manutenzione. In questo caso viene attivato un ambiente di Lavoro presso il Laboratorio regionale Umbria dove il soggetto incaricato può inserire il software che viene testato con un collaudo per il suo inserimento nel SISO ufficiale del Repository del Cedente a disposizione di tutti ”; |
| presenza di vincoli e dipendenze obbligatorie con altro software aperto e/o con software proprietario; per esempio, un software Open Source potrebbe richiedere necessariamente una licenza per un database proprietario, oppure potrebbe necessitare una licenza per una API proprietaria di un servizio cloud; | DB Oracle Standard (la versione base). Non ha altri vincoli verso prodotti commerciali. Per versione base si intende Oracle Express  <https://www.oracle.com/database/technologies/appdev/xe/faq.html> |
| Presenza e grado di competenza delle risorse interne alla PA in merito alla gestione degli ambienti e dei linguaggi utilizzati nella soluzione; | **n/a** |
| numero e tipologia di altre pubbliche amministrazioni che utilizzano il progetto open source; | **Oltre a Regione Umbria, altre amministrazioni utilizzano il progetto open source:**  **Comune di Monza, Regione Marche, Comune di Roma**;  Per l’elenco completo fare riferimento al documento A1 del kit di comunità OCPA, in sintesi:  462 MEMBRI così composti:   * 454 comuni * 2 regioni * 1 comunità montana * 2 unioni comuni * 2 unioni montane * 1 ASP |
| vitalità del progetto open source, attraverso la valutazione di indicatori visibili sul repository, quali per esempio frequenza delle modifiche (code activity), frequenza dei rilasci (release history), comunità degli utenti (user community), longevità del progetto (longevity), numero sviluppatori unici | Le caratteristiche sono riscontrabili all’URL  <https://github.com/RegioneUmbria/SISO>  E’ disponibile su richiesta anche l’accesso ad un repository gestito dal maintainer ed aggiornato piàù frequentemente.  Lo stato di vitalità può essere inteso per le vie brevi dalle frequenti release, all’atto delle quali viene aggiornato il repository di cui sopra. |